

II TRAM TRAM DEL PODISTA DOLESE

Si comincia a Gennaio il primo giorno dell'anno
Per una corsetta tutti assieme senza affanno
E mentre ci auguriamo un anno con la buona stella
Ci infiliamo dritti in Seriola per il ristoro di Gigi e Raffaella
Poi si procede, sempre a gennaio con Monteforte D'Alpone
Di buon mattino infreddoliti ci fiondiamo nel torpedone
E correndo su e giù per i monti l'arrivo sembra un miraggio
Per fortuna ci accoglie Danilo con la forma di formaggio

La primavera è arrivata tardi e impetuosa
E quest'anno è stata particolarmente piovosa

A maggio ne abbiamo visto proprio delle belle
il giorno della marcia degli storti pioggia a catinelle
tutti puntuali riversati ai propri posti sulle strade e nei ristori
Marino e Antonio erano così bardati da sembrare pescatori
Solo Pino non ha guardato il tempo per la troppa fretta
così è arrivato puntualissimo ma solo con la maglietta
Partivano, uno a uno, i nostri sotto la pioggia battente
A dirigere il traffico per una folla di podisti assente
Enrico pedalando con telecamera infilata sul cappello
con la pioggia che Dio la mandava ha fatto un video proprio bello
Susanna Marisa vendevano i biglietti ma niente fatturato
Anche se Paolo apriva e riapriva la cassa in cerca del ricavato
Patrizia non aveva niente da fare era in cassa integrazione
Nessun cagnolino si è fatto vedere con il tempo in quella condizione
Poi si è alzato il vento, ci è presa la paura ed è cessata l'euforia
tutti a cercare Silvia si temeva che il vento se la portasse via

Poi al portico quante lacrime e quanta commozione

quando il nostro presidente ha fatto la premiazione
tutti lì belli asciutti dopo ore d'inferno per un riposo ben meritato
Peccato che Daniela e Melania hanno di nuovo tutto allagato.

Destino infame anche per nostri amici della corsa dei tre canai
con tutta quella pioggia e vento hanno avuto i loro guai.

Ma il bel tempo e il brutto tempo non dura tutto il tempo
Ed ecco che a giugno si è presentato un brutto contrattempo

Tanta paura per il nostro presidente non passava il suo febbrone
ma è andato tutto bene, lassù gode di considerazione

e pimpante è ritornato, si fa per dire, al suo gran daffare
cioè tutti i santi giorni, mangiare bere e viaggiare
Poi la la cena al portico per sancire la fine dell'attività
Si porta tutti qualcosa e si mangia si beve a volontà
Qualche sera il cibo abbonda altre invece c'è scarsità
Ma se ci sono Enrico e Tony c'è vino in quantità
A volte ci va bene altre invece non va come dovrebbe andare
Stiamo ancora tutti quanti della Patrizia la frutta ad aspettare

Poi è scoppiata un'estate calda e torrida i dolesi si sono scatenati
hanno girato il mondo in Russia e in America sono anche arrivati
luglio e agosto niente trasferte prevede il calendario di Sandro e
Nicoletta
Solo per chi resta sotto il sole caliente sul Serraglio qualche corsetta
E alla fine dell'estate inaspettatamente un fatto nuovo si è creato
Lorenzo il gruppo dei pensionati dolesi ha incrementato

Sono cadute le foglie e l'autunno ha steso una coperta bagnata
Ma per podisti dolesi imperterrita l'attività è continuata
E così puntualmente del martedì la consueta riunione
Dove Toni Spinello e Danilo Baldan ci spiegano la situazione

Toni ci racconta di tutte le corse che abbiamo partecipato
Mentre Danilo ci spiega tutte le nuove corse che ha pensato
E così rassegnati e stanchi senza più voglia li stiamo ad ascoltare
Ma avremmo proprio, davvero, tanta voglia di mandarli a cagare.

Che annata! Nuove risorse abbiamo acquistato
Pamela, Beatrice e Paolo, uno di loro è anche pelato
Un'altra invece corre e scrive ma non si è mai vista
E si è sparsa la voce, qualcuno dubita che esista.

Quest'anno Marino e Claudio si son messi di lena a lavorare
E non ci sono più scuse alle corse competitive bisogna partecipare
Organizzano tutto loro poche parole e tanti fatti
Noi li dobbiamo solo ringraziare lavorano come matti

E anno dopo anno diventiamo per tutti un riferimento
Mentre la nostra Nicoletta con passione ci cura l'abbigliamento
Ma se non siamo lesti e puntuali i capi a prenotare
Tutta la sua ira la bella Nicoletta non tarda a scatenare

Stare nel gruppo è salutare con il sole la pioggia e lo scirocco
Basta vedere quanto è in forma il nostro grande Giorgio Rocco

E poi questo pranzo che chiude l'anno è diventato un rito
Katia Toni e Paolo sono il gruppo che lo organizza e va applaudito

Che squadra che siamo, non c'è niente da fare
Gli altri gruppi a diventare come noi ci vogliono provare
Ma noi abbiamo storia e tanto, tanto sentimento
Qualche altro invece vuole con la corsa fare arricchimento

Non ci interessa organizzare gare a non finire
A noi importa tanto di stare insieme e poterci divertire.
La vita spesso non è facile, quanti trabocchetti ma dice l'oracolo
Se cammini e corri con la giusta compagnia si compie il miracolo

E quando le crepe dell'esistenza si fanno insidiose
L'amicizia di questo gruppo rende le pene meno faticose

E corrono gli anni uno dopo l'altro, corre la vita,
corriamo più forte, e insieme vinceremo la partita.

,